
I comuni lombardi si preparano al voto

Autore: Silvano Gianti

Fonte: Città Nuova

Quasi quattrocentomila cittadini saranno chiamati a scegliere una nuova amministrazione. Non mancano liste di protesta e voglia di cambiamento

Anche in Lombardia la campagna elettorale detta regole e scadenze. In 34 comuni della provincia, domenica 6 e lunedì 7 maggio, voteranno 387.200 cittadini. Gli aspiranti sindaco sono 194, e si contano ben 318 tra partiti e liste civiche. Due i comuni in cui si effettueranno le sfide più importanti: Monza e Sesto San Giovanni.

Monza, con 122.700 abitanti, è anche il comune più grande che andrà al voto in questa tornata. Il più piccolo è invece Cassinetta di Lugagnano, con 1.879. Garbagnate Milanese contende insieme a Monza il record di candidati: in entrambe le città sono undici gli aspiranti sindaci. **Sesto San Giovanni**, invece, brilla per la presenza femminile, con quattro donne candidate su otto aspiranti sindaco. Oltre che a Monza, Sesto e Garbagnate, si voterà con il doppio turno anche a **Abbiategrasso, Arese, Buccinasco, Cernusco sul Naviglio, Legnano, Magenta, Melegnano, San Donato Milanese, Senago, Cesano Maderno, Lentate sul Seveso, Lissone, Meda**. In questi centri, se nessuno dei candidati otterrà la maggioranza dei voti, si andrà al ballottaggio domenica 20 e lunedì 21 maggio. A **Vimodrone** e a **Sulbiate**, nonostante sia stata da tempo superata la soglia dei quindicimila abitanti, si vota ancora con il turno unico, perché a fare testo è il censimento del 2001.

Il voto di maggio è una cartina di tornasole per i partiti che sono al governo. Indubbiamente le ultime vicende riguardanti la Lega di Bossi e il Pdl di Formigoni e ancor prima Penati e il Pd, sono un buon test per verificare lo stato di salute della politica nazionale. Ultime vicende a parte, il centrodestra è in vantaggio in sedici comuni, il centrosinistra, in undici. Sette amministrazioni comunali sono invece amministrate da commissari prefettizi dopo lo scioglimento dei consigli comunali, a seguito di crisi politiche o di indagini giudiziarie. A **Lissone**, la Lega esprime il sindaco da 19 anni e ora dovrà vedersela con altri sei candidati. A **Buccinasco**, città scossa da indagini dell'antimafia, si presenta come capolista anche un maresciallo dei carabinieri. Daniele Ceccarello, 23 anni, è più giovane aspirante sindaco a **Cesano Maderno**. Alcune liste civiche hanno nomi originali tipo: "Io sPero", "Fronte comunista anti capitalista", "Uniti per cambiare Villaggio Snia", "Finalmente si cambia", "Facciamo piazza pulita". Insomma in Lombardia si vota e la voglia di "far pulizia" è davvero tanta.